

# La partecipazione nella gestione dei rischi: per una A21L del rischio



Naturale

- Idrogeologico: frane, alluvioni, valanghe
- Sismico
- Tecnologico

# Agenda 21 L del RISCHIO

- un progetto volto, secondo le metodologie ormai consolidate del Gruppo, a promuovere lo **scambio di conoscenze e di esperienze**, finalizzate alla **definizione di buone pratiche** per l'attuazione di **percorsi partecipativi** nella gestione del **rischio ambientale e tecnologico**.



Individuazione e  
zonizzazione del rischio

Expertise scientifica

Filtro politico/economico

Gestione delle emergenze

Protezione civile

Partecipazione:

- opuscoli informativi,
- esercitazioni,
- ecc.

# Persistenza abitativa, memoria storica e conoscenza del rischio

- Un tempo gli abitanti possedevano una “**memoria storica**” dei rischi naturali con cui erano abituati a convivere
- Questa memoria (che è anche conoscenza delle cause e degli effetti dei fenomeni) si sta perdendo → mobilità, attività lavorative slegate dal territorio...

# La conoscenza PER i cittadini

- Le pericolosità non interessano sempre gli stessi luoghi...
- Hanno tempi di ricorrenza variabili (soprattutto se legati ad eventi meteo)
- Hanno intensità variabili
- Quali sono le loro cause?
- Quali sono i loro effetti? (strutture, infrastrutture, persone...)
- Come “leggere” gli strumenti conoscitivi della pianificazione, i loro “punti deboli” ...

# La conoscenza PER i cittadini

- Certe pericolosità possono essere **INDOTTE** dall'uomo attraverso particolari interventi/modificazioni sul territorio....
- **Stava**: gli effetti erano prevedibili
- **Vajont**: la pericolosità era conosciuta...  
l'instabilità del Monte Toch (memoria storica)

# La percezione del rischio idrogeologico nei cittadini

- Analisi psicologica?
- Il rischio idrogeologico è scarsamente percepito perché non ci tocca con grande frequenza....solo marginalmente od occasionalmente (rischio turistico).
- Strettamente legata a quanto passa in TV-Internet-giornali, spesso in modo allarmistico, non corretto.

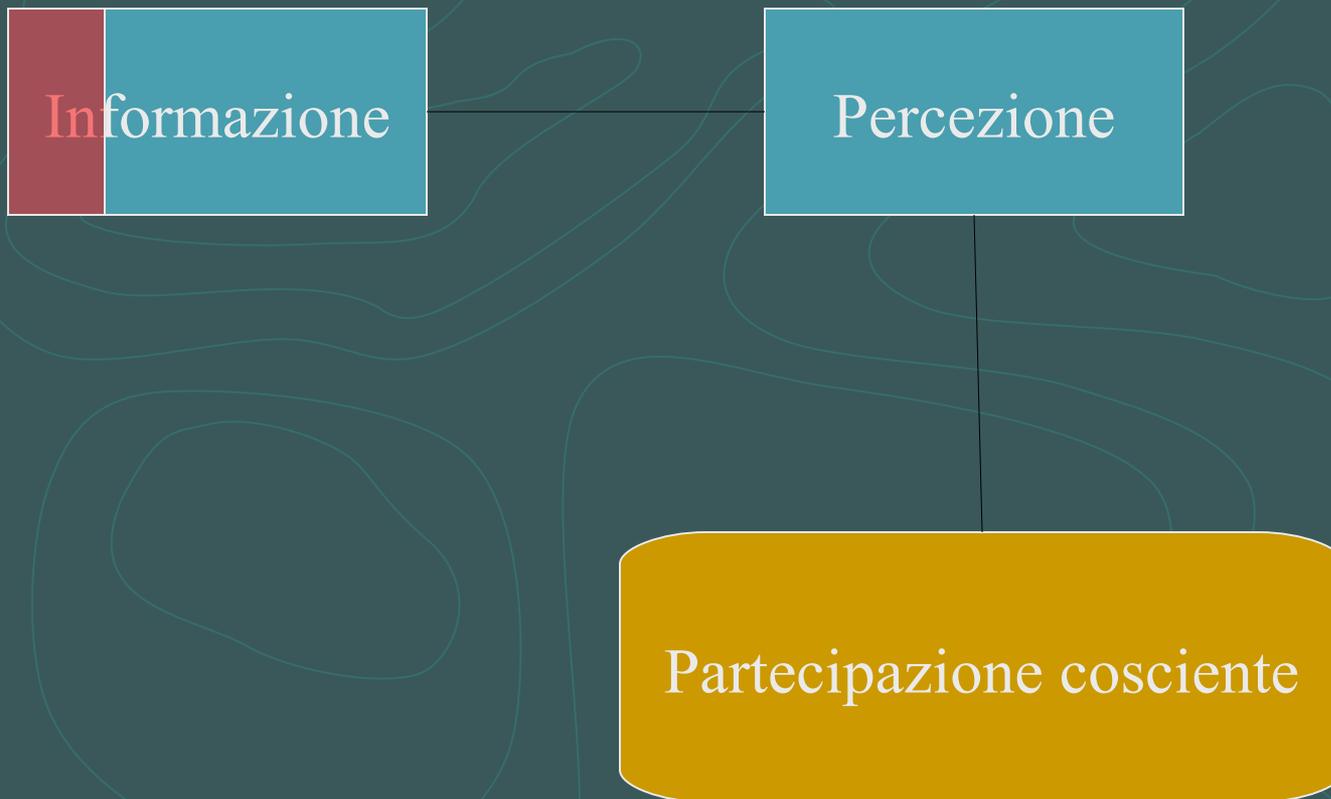
Informazione

Percezione

Partecipazione cosciente

- pianificazione territoriale di area vasta
- pianificazione dei percorsi escursionistici
- ecc...

# Lo stato dell'arte?



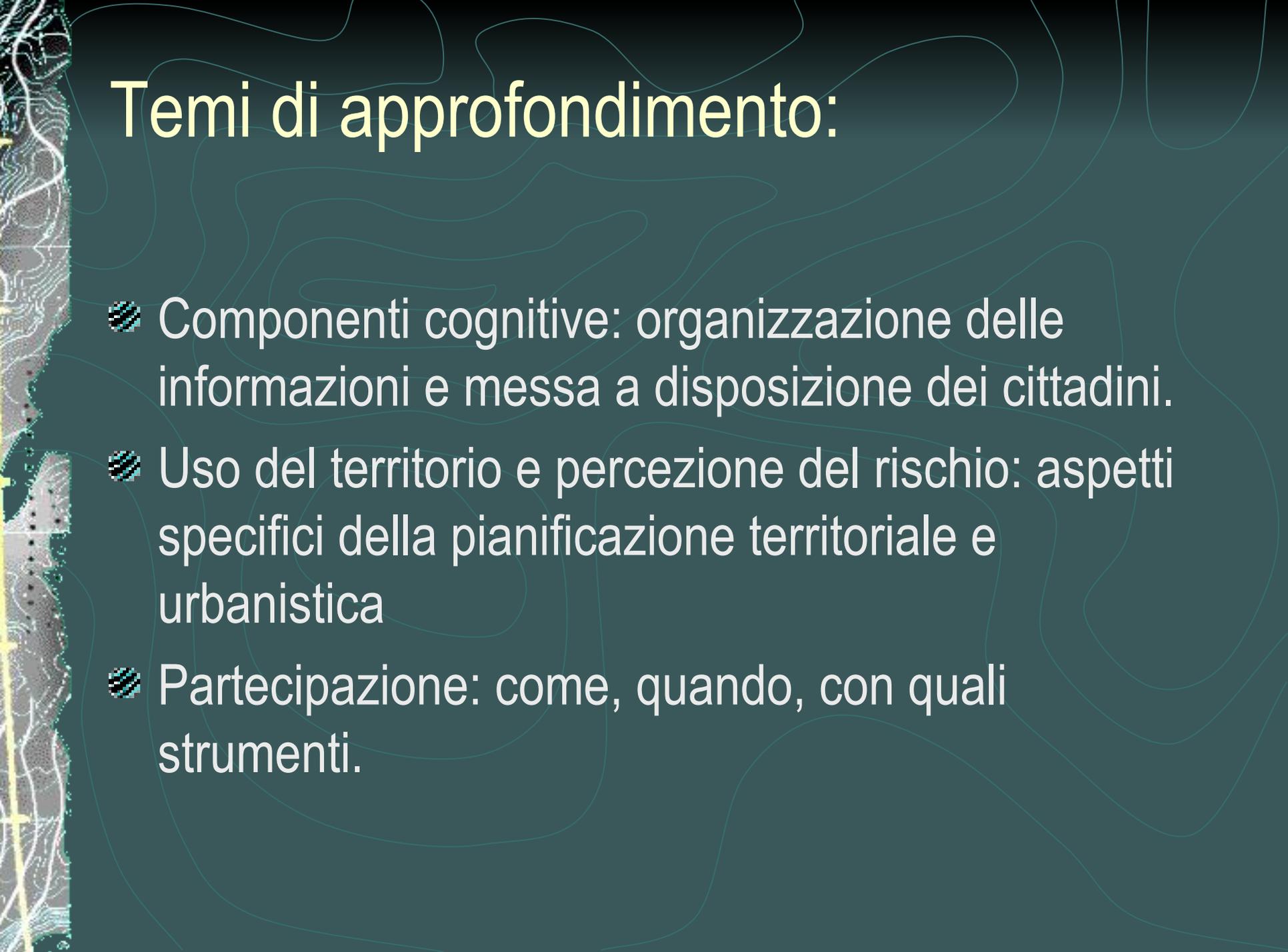
Forse abbiamo appena cominciato a fare un poco di informazione...

# Lo stato dell'arte

- Se la partecipazione nella gestione dei rischi è stata realizzata: **come**?
- Quali sono i soggetti che si occupano della **gestione** del rischio, del **monitoraggio**, della “**comunicazione** del rischio” ....(province, comunità montane, consorzi di bonifica, centri di educazione ambientale....)
- Qual è la **normativa** esistente?
- Strumenti di **A21L** per la gestione del rischio: è possibile una Agenda 21 del rischio?

# Il progetto: azioni preliminari

- Una **ricerca** a livello nazionale delle esperienze esistenti di pianificazione del rischio con A21, evidenziando le modalità di informazione (web, scheda rilevamento, ricerche bibliografiche...)
- **Seminario** nazionale di approfondimento: verifica della disponibilità della Regione Umbria, entro l'autunno.



# Temi di approfondimento:

- Componenti cognitive: organizzazione delle informazioni e messa a disposizione dei cittadini.
- Uso del territorio e percezione del rischio: aspetti specifici della pianificazione territoriale e urbanistica
- Partecipazione: come, quando, con quali strumenti.

- 
- Gruppo di Lavoro propone di attivare un rapporto con il **Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio** nell'ambito delle azioni a supporto delle buone prassi per l'uso sostenibile del territorio e di rilancio della Agenda 21 Locale, soprattutto per gli aspetti della pianificazione territoriale e urbanistica connesse al rischio e con La Protezione Civile.



# Discussione

▣ Pareri

▣ Adesioni